

Scende la frequenza (-10%) e cala anche la «severità»

Nessuno paga più

Cresce l'insoluto tra le imprese, migliora il comparto agricolo

lo studio

CRESCE il numero dei mancati pagamenti tra le imprese della provincia, un trend che conferma la decelerazione della crescita economica nazionale (Pil - 2,2% nel 2012 e - 0,8% nel 2013) e di diversi settori che caratterizzano l'economia di Latina.

Se da una parte si avverte una piccola ripresa del comparto agricolo, dall'altra il settore meccanico peggiora anche se, rispetto all'anno precedente, i primi segnali del 2013 indicano, sul mercato domestico, un trend di mancati pagamenti ancora in crescita ma con una lieve decelerazione rispetto agli ultimi mesi del 2012.

E' in breve il quadro che emerge dal Rapporto di Euler Hermes Italia, società del gruppo Allianz specializzata nell'assicurazione dei crediti, che ha messo a punto uno studio specifico sui mancati pagamenti a livello nazionale e regionale. Nel Lazio, secondo i numeri elaborati dal gruppo, cresce la frequenza di imprese che non pagano mentre si inverte l'andamento della cosiddetta "severità".

Nel viterbese e nel frusinate si impennano gli insoluti nell'agroalimentare anche se, secondo le previsioni, nel 2013 cresceranno ancora i mancati pagamenti ma ad un ritmo meno elevato.

In provincia di Latina, secondo le tabelle elaborate nel Rapporto, scende la frequenza dell'insoluto rispetto nel 2012 rispetto al 2011 (- 10%), come del resto la severità che scende di cinque punti percentuali.

Il Report sui mancati pagamenti è una ricerca trimestrale sugli andamenti dei pagamenti delle imprese italiane, un'analisi condotta su ogni singola regione, comprensiva di un approfondimento per i diversi settori merceologici che ha come base il monitoraggio giornaliero dei pagamenti tratto dalla banca dati Euler Hermes Italia, costituito da circa 450mila aziende.

«Scende nel 2012 la severità dei mancati pagamenti nel Lazio - ha detto Andrea Misticoni, direttore centrale Euler Hermes Italia - dopo gli incrementi costanti degli ultimi anni. In crescita invece, anche se di poco, la frequenza.

Su Roma sono in decisa crescita gli incagli di pagamento del comparto alberghiero, dei grandi magazzini e nei servizi. Soffre la meccanica mentre l'edilizia mostra qualche timido segnale di ripresa anche se la numerosità dei mancati pagamenti è ancora elevata. Migliora invece il comparto agricolo a Latina mentre peggiora il settore meccanico». I dati annuali del 2012, rispetto al 2011, registrano

rispetto ai valori 2011, mentre, mostra segnali di deterioramento sul fronte degli importi medi dei debiti non onorati: (+ 16%).

«I mancati pagamenti in Italia - afferma Michele Pignotti, capo della Regione Euler Hermes

paesi mediterranei, Africa e Medio-orientale - proseguono il trend di crescita anche per il 2012. Il forte rallentamento dei consumi privati, le condizioni di accesso al credito restrittive, insieme ad una struttura finanziaria molto indebitata delle imprese italiane, stanno alimentando sul mercato interno la crescita dei debiti non onorati tra le aziende».

Nel Lazio, comunque, non va peggio rispetto ad al-

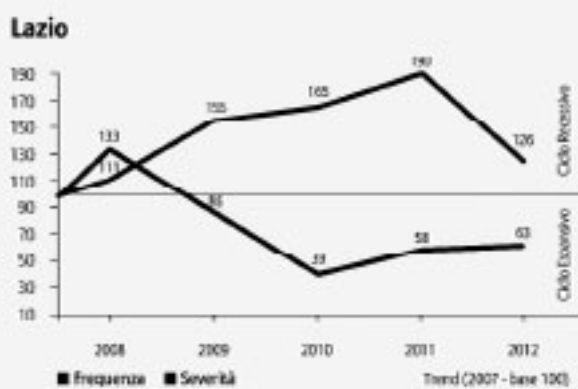
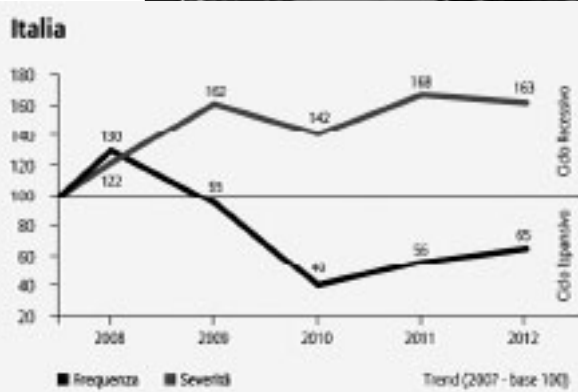
tre regioni se si considera che Piemonte, Marche ed Emilia, presentano entrambi gli indicatori in peggioramento.

degli importi medi, decelerando invertendo il trend lievemente (- 3%). Il mercato Export, sul fronte della frequenza è stabile nel 2012

degli importi medi, decelerando invertendo il trend lievemente (- 3%). Il mercato Export, sul fronte della frequenza è stabile nel 2012

L'ANALISI

Il Rapporto è stato messo a punto da Euler Hermes Italia che ha analizzato anche le aziende del Lazio



	2012 vs 2011		2011 vs 2010	
	Frequenza	Severità	Frequenza	Severità
Italia	+15%	-3%	+42%	+17%
Lazio	+8%	-39%	+48%	+25%

Province	2012 vs 2011	
	Frequenza	Severità
Frosinone	+47%	+19%
Latina	-10%	-5%
Roma	+4%	-44%
Rieti	+13%	-13%
Viterbo	+41%	-21%

